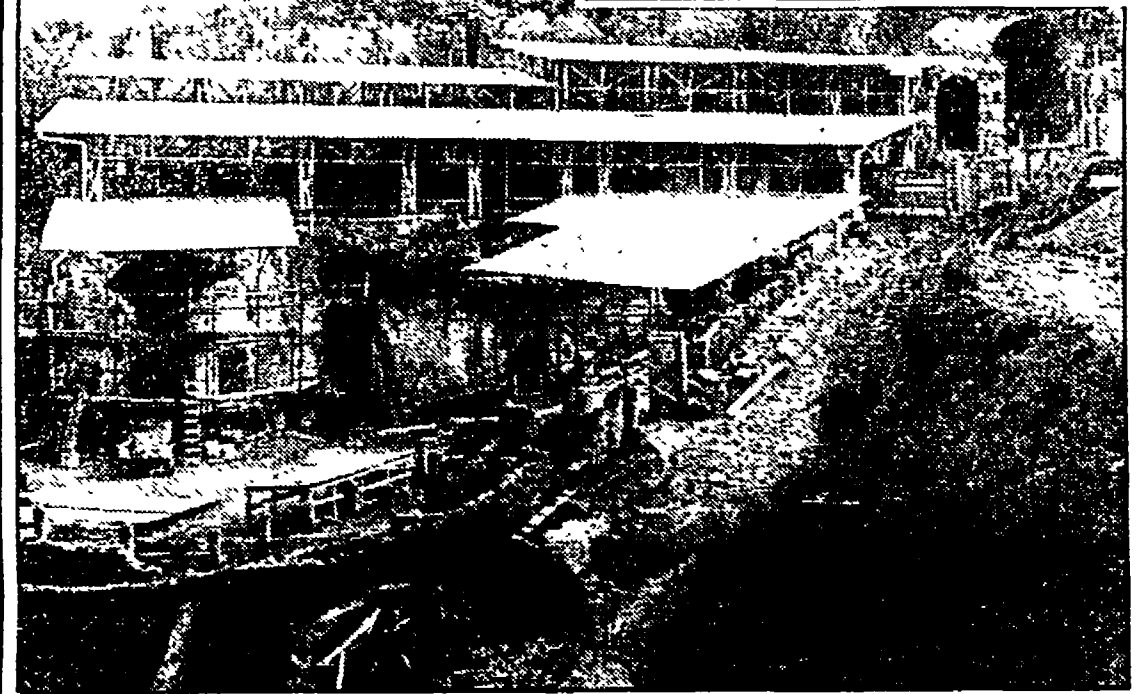
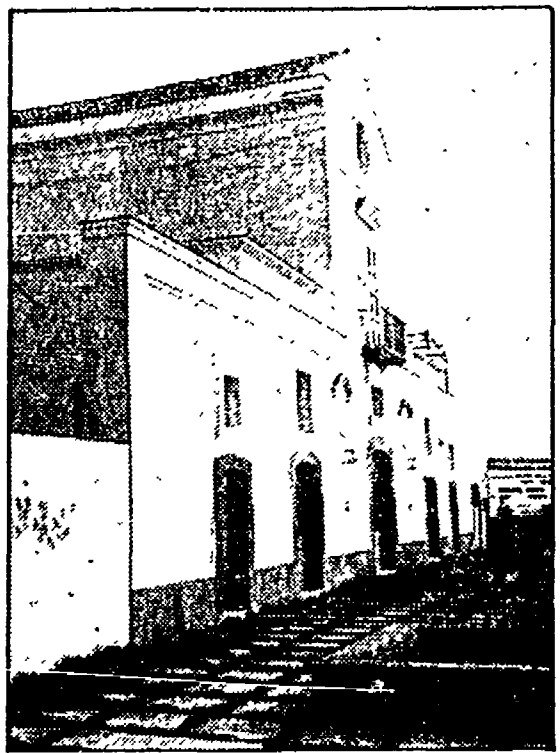


Positiva esperienza dopo il rischio di non riuscire a utilizzare i fondi per i danni del terremoto 1980

E così a Pompei sono ripresi scavi e restauri

La collaborazione fra Soprintendenza archeologica e Infracud Progetti del gruppo Iri-Italtat ha permesso la presentazione in tempo dei piani operativi Lavori di ripristino, nuove scoperte, apparati scientifici di supporto



POMPEI — Scavi e restauro delle Terme suburbane; in alto: la Casina dell'aquila

NAPOLI — Quella sera del 23 novembre dell'80 la natura tentò di portare a termine un lavoro crudele che aveva già compiuto in gran parte due anni prima...

getti già da qualche anno sta operando nel particolare settore dei beni culturali, del risuo, del recupero, della ristrutturazione del patrimonio culturale...

Le progettazioni previste dal «Progetto Pompei» — spiega il Soprintendente Baldassarre Conticello — si dividono in tre stralci: il primo stralcio ha carattere diretto di ripristino...

Secondo e terzo stralcio del «Progetto Pompei», saranno invece prevalentemente destinati alla sistemazione, riorganizzazione delle aree archeologiche: restauro, insula per insula, casa per casa...

A lavori ultimati il «volto» archeologico di un'area ricchissima tornerà alla luce: sarà possibile veramente a tutti visitare e ammirare il complesso delle città (Pompei ed Ercolano) e delle ville romane dell'Area vesuviana...

Giuseppe Vittori

'Ci teniamo Gramsci e Togliatti'

l'indirizzo che ha prevalso, attraverso le tante prove e tempeste. E' vero: il Pci è stato parte di un movimento internazionale e ha subito anche i condizionamenti di una scelta di campo che, al tempo della guerra fredda, comportò anche prezzi pesanti, colpi d'arresto, decisioni dure e difficili come nella vicenda tragica dell'Ungheria...

Ma noi siamo pronti a discutere con chi vuol discutere davvero, ma a chi lancia ultimazioni per anatemi o liquidazioni diciamo che per tempo, l'anno prossimo torneremo a riflettere su Gramsci, nel cinquantenario della morte, ma non certo per rimuoverlo dalla nostra storia...

Nel ci teniamo Gramsci e Togliatti. Ma ciò che conta è il grande percorso che abbiamo compiuto, risultato della capacità e del coraggio di rinnovare la nostra politica, di operare cambiamenti, di tenere senza rinunciare a tenere vivi le idee e i valori ispiratori di una forza di sinistra...

l'avvio del centro-sinistra in questo biennio. Si vuol fare un bilancio? Lo si faccia. Non bisogna risalire troppo indietro. La scorsa estate c'è stata una crisi di governo avvenuta, che ha suscitato sdegno generale per il suo carattere di squalida contesa di potere...

varcazione dei partiti al governo sulle istituzioni, dell'occupazione e spartizione dello Stato. Qui sta l'essenza della questione morale che manteniamo aperta: e di qui viene l'esigenza di una profonda riforma politica e istituzionale. Questo rinnovamento non l'abbiamo posto come problema che riguardi solo gli altri...

bilità verso i lavoratori e il Paese. Non ci turba e troviamo legittima l'ambizione socialista, o laico-socialista a diventare la prima forza. E speriamo di non turbare nessuno se noi comunisti, a nostra volta, non rinunciamo a diventare il primo partito.

Natta alla Tass dopo Reykjavik

MOSCA — Il vertice Usa-Urss di Reykjavik ha creato nel mondo «una situazione nuova», ha dichiarato all'agenzia sovietica «Tass» il segretario del Pci, Alessandro Natta. Da parte dell'Urss — ha detto Natta secondo il resoconto della «Tass» — sono state fatte proposte di grande respiro che rimangono in vigore, ed è stata manifestata la volontà di giungere ad un dialogo costruttivo con l'Occidente...

Quest'opera si svolge nel vivo della battaglia politica per l'alternativa, per la costruzione di un'alleanza riformatrice. In questa battaglia non andiamo alla ricerca di un «punto di incontro», ma sul terreno politico in cui si muove il partito. In primo luogo il tema del rapporto col Pci. Consideriamo un errore da parte sua la ricerca della conflittualità a sinistra, e di altre repliche dovute. Ma ciò che ci interessa è la sfida e la gara sul terreno proprio della sinistra: quello della guida del processo di trasformazione e modernizzazione verso obiettivi di giustizia, eguaglianza, libertà e pace...

Enzo Roggi

Radicali

esercitare un peso irresistibile ora nel rapporto con la Dc ora con il Pci. Panella traduce la lezione del Psi di Craxi: utilizzare la rendita di minoranza in una situazione di equilibrio tra le forze maggiori. E punta addirittura a farsi lui promotore protagonista di una nuova aggregazione che possa, quella rendita, potenziarla e massimizzarla.

ci e territorialistici nel giudizio sulla situazione («la democrazia è morta...»), continuano contraddicendosi nei comportamenti pratici. Deve sfumare le valutazioni sulla Dc e calcare la mano nell'attacco al Pci. Deve aprire quello sportello del tre per cento dove il Pr vende e il pentapartito acquista, indebitandosi con lui.

De Martino: «Riunificare Psi e Psdi? È un'idea vecchia»

ROMA — L'idea di una riunificazione Psi-Psdi e quella ancora più ambiziosa dell'aggregazione di un «polo laico» non sembrano suscitare grandi entusiasmi. Nemmeno fra i diretti interessati, se si esclude il vicesegretario socialista Claudio Martelli.

place ad esempio al senatore socialista Francesco De Martino: lo considera «vecchio» e invita i compagni di partito a lavorare, piuttosto, per ricreare la frattura storica con il Pci. Egli non pensa certo ad una unificazione tra i due partiti della sinistra, ma a delle «intese», senza le quali «l'alternativa non verrebbe mai».

loro congresso. A raffreddare l'euforia di Martelli per l'idea riproposta da Saragat, provvede anche il segretario del Psdi, Nicolaia. Secondo lui, l'unificazione tra i due partiti è oggi «intempestiva e inattuabile».

Alfa e Fiat

ressi della Fiat e le scelte che essa compie come sistematicamente coincidenti con gli interessi dell'economia nazionale. E riteniamo che influente sia stata anche la disponibilità ad esaminare nei meriti l'offerta della Ford che il Pci ha espresso fin dall'inizio.

ti? È compreso in questa cifra, e per quale ammontare, l'autofinanziamento di cui l'Alfa Romeo potrà disporre nei prossimi anni? Insomma: si accerti quanto la Fiat è disposta effettivamente a investire con quali mezzi vi provvederà.

nazionale, che noi abbiamo più volte esposto. Ribadito anche sulle colonne dell'Unità. Criteri e parametri che riguardano: il numero delle autovetture prodotte e il valore aggiunto del settore automobilistico a livello nazionale, compresa quindi la Fiat; l'occupazione; la bilancia commerciale; il volume degli investimenti e le fonti di finanziamento; l'apporto valutario. La valutazione delle due offerte alla luce di questi criteri non può essere considerata compito preminente dell'Iri e deve quindi essere svolta dal governo, con spietata di formulare un preciso e circostanziato giudizio e criteri di decidere.

dell'Alfa appare sicuramente un elemento di maggiore garanzia rispetto a quelli prospettati dalla Fiat. E non è privo di significato che il presidente della Ford, Petersen, nel suo colloquio con il presidente del Consiglio Craxi, abbia particolarmente insistito sull'assoluta sincerità dell'impegno che la Ford intende assumere con l'Italia.

Il partito radicale non sta facendo un buon congresso. Ma la sua strada è piena di asperità. Deve elettrizzare la sua gente con toni apocalittici...

Il partito radicale non sta facendo un buon congresso. Ma la sua strada è piena di asperità. Deve elettrizzare la sua gente con toni apocalittici...

Il partito radicale non sta facendo un buon congresso. Ma la sua strada è piena di asperità. Deve elettrizzare la sua gente con toni apocalittici...

Il partito radicale non sta facendo un buon congresso. Ma la sua strada è piena di asperità. Deve elettrizzare la sua gente con toni apocalittici...

Il partito radicale non sta facendo un buon congresso. Ma la sua strada è piena di asperità. Deve elettrizzare la sua gente con toni apocalittici...

Eugenio Peggio

Risparmio

Nuove abitudini, si sa, nascono dall'oggi al domani: e ieri il ministro del Tesoro, a Cosenza, ha celebrato la giornata mondiale del risparmio all'insegna di un prudente azzardo. Via libera alla fantasia e all'originalità...

degli inventori di nuovi prodotti finanziari, ha detto, purché gli spazi di libertà siano protetti con un sistema di garanzie e una sicura tutela per il risparmiatore. Non occorre, dice, disciplinare «come» raccogliere risparmi da famiglie, ma controllare «chi» effettua questa delicata operazione.

del titoli pubblici nel portafoglio/famiglia. La ricerca afferma che tra dieci anni questo (in forse, o forse lo stesso) che si gettino direttamente nell'area delle nuove tecnologie.

attività probabili e destinate al successo, mentre — dice sempre l'Abi — è sconsigliabile (in forse, o forse lo stesso) che si gettino direttamente nell'area delle nuove tecnologie.

attività probabili e destinate al successo, mentre — dice sempre l'Abi — è sconsigliabile (in forse, o forse lo stesso) che si gettino direttamente nell'area delle nuove tecnologie.

Nadia Terantini

Inflazione al 5,1% ad ottobre

ROMA — L'inflazione, tendenzialmente, scende al 5,1% nel mese di ottobre (era il 5,8 a settembre), un mese in cui il costo della vita, in media, è cresciuto in Italia dello 0,5%; lo ha reso noto l'Istat ieri.

ROMA — L'inflazione, tendenzialmente, scende al 5,1% nel mese di ottobre (era il 5,8 a settembre), un mese in cui il costo della vita, in media, è cresciuto in Italia dello 0,5%; lo ha reso noto l'Istat ieri.

ROMA — L'inflazione, tendenzialmente, scende al 5,1% nel mese di ottobre (era il 5,8 a settembre), un mese in cui il costo della vita, in media, è cresciuto in Italia dello 0,5%; lo ha reso noto l'Istat ieri.

ROMA — L'inflazione, tendenzialmente, scende al 5,1% nel mese di ottobre (era il 5,8 a settembre), un mese in cui il costo della vita, in media, è cresciuto in Italia dello 0,5%; lo ha reso noto l'Istat ieri.

ROMA — L'inflazione, tendenzialmente, scende al 5,1% nel mese di ottobre (era il 5,8 a settembre), un mese in cui il costo della vita, in media, è cresciuto in Italia dello 0,5%; lo ha reso noto l'Istat ieri.